



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI
E-MAIL comune@pec.comune.male.tn.it

COPIA

SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

ATTO DI DETERMINAZIONE

N. 3 / SEG DEL 10/02/2020

* * * * *

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA AL PERSONALE COMUNALE ALL'ESPLETAMENTO DEL LAVORO STRAORDINARIO IN OCCASIONE DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica 28.01.2020 è stato indetto, per il giorno domenica 29 marzo 2020, il Referendum popolare, ai sensi dell'art. 138, secondo comma della Costituzione, confermativo del testo della legge costituzionale concernente “Modifiche agli articoli 56,57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari”.

Considerato che, onde garantire un ordinato, corretto ed agevole svolgimento delle consultazioni, ma prima ancora delle molteplici operazioni ed adempimenti previsti in capo agli uffici, si rende necessario autorizzare il singolo personale a ciò interessato a svolgere prestazioni in straordinario.

Vista la legge 27.12.2013 n. 147, che ha introdotto nuove disposizioni in materia di procedimento elettorale, prevedendo particolarmente:

- lo svolgimento delle consultazioni elettorali nella sola giornata della domenica;
- la riduzione delle ore di lavoro straordinario autorizzabili per il personale dei Comuni, stabilito nel numero medio di 40 ore mensili per tutti i dipendenti e di ore 60 per il singolo dipendente;

- la riduzione del periodo durante il quale può essere svolto il lavoro straordinario elettorale da parte del personale dei Comuni, stabilito a decorrere dal 55° giorno antecedente il giorno delle elezioni e fino al quinto giorno successivo al giorno stesso delle elezioni;
- la previsione che l'autorizzazione del lavoro straordinario debba essere assunta con determina, preventivamente al suo svolgimento;
- la riduzione dei trasferimenti statali ai Comuni, con conseguente opportunità di ridurre le spese generali da sostenere per le consultazioni elettorali.

Vista la nota del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento di data 07.02.2020, pervenuta in data 10.02.2020 al prot. n. 1826/12.4, con la quale si precisa che “il periodo elettorale, ai fini del lavoro straordinario, inizia il giorno 3 febbraio 2020 e termina il 3 aprile 2020”.

Ritenuto, pertanto, di provvedere ad adottare apposita determinazione per l'autorizzazione allo svolgimento di lavoro straordinario del personale dipendente in occasione delle consultazioni elettorali indicate in premessa, pur in misura ridotta rispetto alle abituali necessità;

Ricordato pertanto che l'espletamento del lavoro straordinario deve essere autorizzato di volta in volta dal Responsabile del Servizio e che ciò, nel caso specifico, deve essere fatto in ossequio alle disposizioni impartite dal Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, che nel caso di specie saranno fatte oggetto di prossimo invio ed a cui si farà puntuale riferimento in ordine ai limiti individuali indicati se quelli determinati dalla presente risultino poi non conformi.

Evidenziato come deve essere assunto il provvedimento di preventiva autorizzazione alla effettuazione dello straordinario, affinché vengano correttamente svolti tutti gli adempimenti di pertinenza degli uffici comunali e che il periodo di riferimento per il lavoro straordinario va da lunedì 3 febbraio 2020 (55° giorno antecedente alla data delle elezioni a partire dal quale ha inizio la prima tornata della revisione straordinaria delle liste elettorali) a martedì 3 aprile 2020 (5° giorno successivo alla data delle elezioni).

Tenute presenti le indilazionabili esigenze dei servizi amministrativi da un lato e la necessità, dall'altro, di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alla consultazione elettorale di che trattasi, il che impone che venga individualizzato e autorizzato ad effettuare ore di lavoro straordinario sia il personale stabilmente addetto all'ufficio elettorale, sia quello chiamato per l'occasione a coadiuvarlo quale supporto provvisorio, addetto alla segreteria, ragioneria e operaio.

Precisato che:

a) rientrano nel concetto di lavoro straordinario solo le prestazioni aventi carattere di eccezionalità e temporaneità, rese in eccedenza al carico del normale orario di lavoro, previsto dall'art. 45 del C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018, del quale è stato preso atto con provvedimento giuntale n. 167 dd. 19.10.2018;

b) il lavoro straordinario su richiesta del dipendente può essere compensato con riposo sostitutivo o con particolari adattamenti di orario nel limite massimo di 120 ore su base annua.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 112 del C.C.P.L. 2016-2018, per quanto concerne la misura del compenso orario per lavoro straordinario.

Dato peraltro atto come a'sensi dell'art. 45, comma 10, del C.C.P.L. 2016-2018 il lavoro straordinario prestato per “fronteggiare eventi straordinari non prevedibili per calamità naturali,, per consultazioni elettorali, referendarie,, non concorre a determinare il limite massimo di spesa procapite, né i limiti individuali ed è finanziato fuori budget” tanto da poter essere autorizzato in deroga alle predette previsioni.

Vista la deliberazione giuntale n. 167 dd. 19.10.2018 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo dd. 01.10.2018 per il rinnovo del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016-2018.

Ricordato come l'orario di lavoro del personale viene controllato mediante un dispositivo elettronico e tesserini magnetici individuali.

Visto il vigente CCPL.

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 9 della Legge 30.12.1991 n. 412.

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di autorizzare il personale dipendente alla effettuazione del lavoro straordinario nel periodo compreso a partire dalla data di assunzione del presente atto e termine con il 3 aprile 2020 ciò come da prospetti mensili allegati.

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 il quale disciplina le modalità di gestione durante l'esercizio provvisorio ed in particolare:

- a) il comma 1, il quale prevede che gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
- b) il comma 5, il quale stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui alla precedente lettera a) con l'esclusione delle spese:
 - tassativamente regolate dalla legge;
 - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 31.05.2020.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 il presente atto verrà pubblicato tempestivamente nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;
- le deliberazioni della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, n. 151 del 17.09.2019 e n. 175 del 08.11.2019, esecutive a sensi di legge, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 206 del 31.12.2019 esecutiva a sensi di legge, con la quale è stata approvata l'assegnazione provvisoria di risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio 2020;
- il decreto sindacale n. 1 del 2 gennaio 2020, prot. n. 28/3.4, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del settore Segreteria generale, personale, organizzazione, affari generali, anagrafe, elettorale, stato civile, commercio, polizia urbana e biblioteca per l'anno 2020;

D E T E R M I N A

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'espletamento di lavoro straordinario da parte del personale dipendente, di cui alle schede depositate in atti, a decorrere dalla data odierna sino al 3 aprile 2020 e per il numero di ore individuato, come necessario per lo svolgimento delle attività connesse all'esecuzione delle prestazioni rese in adempimento degli obblighi previsti in occasione delle consultazioni referendarie del 29 marzo 2020.
2. Di dare atto che il lavoro straordinario per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9 della L. 30.12.1992 n. 412 e circolari ministeriali esplicative verrà controllato con i dispositivi elettronici installati.
3. Che il provvedimento di liquidazione del lavoro straordinario, dovrà riferirsi a prestazioni documentate sui prospetti individuali di presenza, entro i limiti di cui sopra, documenti che dovranno risultare debitamente sottoscritti dal responsabile della segreteria.
4. Di disporre per la liquidazione dei compensi nelle forme e nei termini indicati, indi a provvedere con separato atto, nelle forme e nei termini che verranno impartiti con nota del Commissariato, a chiedere il rimborso all'Amministrazione dello Stato.
5. Di far fronte alla presumibile spesa di €. 2.355,60.-, derivante dal presente provvedimento, con imputazione all'esercizio finanziario in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nella seguente tabella:

soggetto	codice fiscale partita iva		CIG	anagrafe prestazioni - si/no
DIPENDENTI COMUNALI				
importo	bilancio	esigibilità	numero impegno	codice impegno
2.355,60	2019-2021	2020	159-2020	42305
capitolo e descrizione				
01101.01.0001812013 - CAP 1812/13 - LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DIPENDENTE				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. U.1.01.01.01.003 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato				

6. Di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto dovuta per legge necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti e nel caso di specie gli adempimenti inerenti a materia elettorale.
7. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
8. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.
9. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
10. Di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
 - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malé li, 10/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Giorgio Osele

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 10/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to dott.ssa Daniela Bezzi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè,

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele